Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 6 (1936-1937)
Heft: 2

Artikel: "La carta delli 27 homeni" di Mesocco (1462)
Autor: A.M.Z.
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-8342

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 02.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

"LA CARTA DELLI 27 HOMENI„
DI MESOCCO (1462)

Nell'anno 1462 il Comune di Mesocco affidava a 27 suoi uomini il compito delicato e difficile di fissare i defini fra la proprietà privata e quella comunale e di dare un regolamento per strade, monti e alpi.

Il 3 aprile di quell'anno i 27 « Curatores » facevano stendere, dal notaro Gaspare, *un « instromento pubblico » che costituisce un documento preziosissimo tanto per la conoscenza della vita mesocchese e della struttura comunale di allora, quanto per la conoscenza dei nomi di località ed anche di casati.*

Noi non teniamo l' « instromento » originale del notaio Gaspare, ma una copia latina del documento, dell'anno 1539, stesa da altro notaio, da LAZARUS BOUOLLINUS (1) — LA CARTA DELI. 27 HOMENI FACTA AD INSTANTIA DEL COMUNE DE MESOCHO. L'ANNO 1462. MESOCO AD INSTANTIAM CO' IS MESOCHI, COPIATA ANNO 1539. — *e una traduzione in volgare, che, anche se non porta data, a giudicare da carta, calligrafia e ortografia si dovrà attribuire alla fine del secolo diciasettesimo.*

L'una e l'altra ci sono state messe a disposizione dal dott. Giuseppe a Marca, *di e in Mesocco, che le ha rintracciate nel ricchissimo archivio di famiglia. Conservatissimo il quaderno in pergamena, di 22 pagine di testo, del notaio Bovollino; in discreto stato la traduzione, costituita da 7 grandi fogli,* « Carta delli 27 Giuratij soppera li diffinij », *più due altri, « Copia di tragioli »,* cuciti insieme con lo spago.

La traduzione si deve a due o più mani, come si rivela dalla calligrafia e anche dalla maggiore o minore correttezza della lingua e dell'ortografia. Ma è sempre affrettata; qua e là si è sorvolato su righe intiere per cui si rintracciano delle lacune; nè sembra che i traduttori sapessero sempre leggere adeguatamente il testo latino, per cui può avvenire che « p. bona dnor. de Sacho » diventi « per li beni di doi *di Saco ». Ad ogni modo frequenti sono le discrepanze fra i nomi del primo documento e della traduzione.*

Non per ciò noi si pubblica il testo della traduzione, sia perchè più facilmente accessibile al maggior numero dei lettori, sia perchè mentre nell'istromento notarile i nomi di casati e località sono latinizzati, qui sono riprodotti, certamente quali erano in corso in allora e forse lo sono ancora oggidì. Ma le forme latine le portiamo volta per volta fra parentesi. E là dove ci sono delle lacune di qualche portata, così all'inizio e alla fine dell'atto, integriamo il testo volgare con quello latino.

Il documento accoglie dei termini men che familiari fuori di Mesocco. Ne diamo la spiegazione quale ce la offre il ministrale L. Stoffel:

Sarone: passaggio di strada o sentiero sbarrato a mezzo stanghe orizzontali entranti in lastre di pietra con buchi. Separazione tra la proprietà comunale e privata.

Tragiolo (traciuolo) - troc: insenature nel terreno sul pendio della montagna, a forma di canale, per le quali si manda al piano legna e legname. I « troc » erano liberi solamente in certi periodi dell'anno.

---

(1) Sul notaio L. B cfr. il nostro studio « Il Grigione italiano e i suoi uomini » (Bellinzona 1931) pag. 104. Di più diremo in altra occasione.

Premestivo - preestivo: maggese sul quale si tiene il bestiame il mese di giugno prima che salga all'alpe. Il premestivo confina sempre col pascolo comunale che vien pascolato.

Tensare (tenzare) - tenz: proibizione del vago pascolo su di una data zona e proibito il rimanervi anche col bestiame installato.

Mezzena: zona prativa subito sopra le case del paese. Si distinguono: a casa, mezzene basse, mezzene alte, monti bassi, monti alti, promestivi, alpi.

Roncallo - roncà - ronco: appezzamento prativo (striscia) sempre fortemente inclinato (ripa).

A. M. Z.

* * *

Nel nome del Signore. L'anno della Sua natività 1462, indizione decima giorno di sabato alli 7. di maggio, di Commune di Misocho cioè *Crimeo, Leso, Anzone, Gobia, Anderseglia, Arva, Lugjano, Rangola, et Doira* tutti concordevoli, nel Loro Consiglio fatto sulla piazza di Crimeo, hanno ordinato et eletto ventisette uomini (In Nomine d'ni amen. Anno à nativitate ipsius Millesimo quadrigentesimo sexagesimo secundo Indictione decima die sabati septimo mensis maij. Cum ita sit q. commune et homines de Mesocho locorum de *Crimeo, Lexo, Anzono, Chiabia, Anderslia, Darua, Logiano, Ranguelua,* et *Doira,* omnium de Mesocho, qui sunt totum unum commune, omnes concorditer in eorum Vicinantia, et consilio in *Platea de Crimeo,* Elegissent, constituissent, et ordinassent infrascriptos Vigintiseptem homines curatores, pro omnibus infrascriptis faciendis et adimplandis, in toto supscripto co.i de Mesocho [nomina quorum iurorum ego *Lazarus Bouollinus* de Mesocho notarius qui hanc cartam accopia in non potui legere quoniam illa autentica Carta erat fusca et maculata]), per stabilire infrascritte cose in tutto il Comune di Misocho dal quale furono giuramentati per determinare l'infrascritte cose, *cioè che in virtù del giuramento a Lor dato* (et quilib. eor. ex suo sacramento ipsis lato p. me *Gasparem* notarium infrascriptum nunc Vicarium Mesochi), *possino et deuono discernere et abattere tutto il Comune di Misocho tanto in monte quanto in piano cioè che si conosca il Comune dal particolare, et l'uno dall'altro si sapari, et discerni con qualche defini. Item che si termini le strade, et contrade, et si largano, et pongino doue di iure essere deuono, come anche si conoschino li Saroni* (saroni seu scopella), *et si ponghino doue essere deuono de iure, et che se ordinino, et ponghino, et consechino i trogi, quadrobbi* (tragiola et quadrobia) *doue di iure deuono essere, si separi et discerna il piano dalli monti, le mezzene dal piano, dalli monti, et i monti soprani dalli monti mezzani* (planum à mezena, et montibus, et montes, à montibus soranis), *et che si conosche doue si deue abitare in promestiuo, et in che modo, et che si defini li alpi, et che si proveda, che le acque in certi lochi non ruiny tutto il predetto Comune di Misocho, come a loro parerà come ancho se si ha da comprare, vendere o impegnare delli beni del Comune si farà come a lor piacerà, e di tutte queste cose vi è un instromento publico fatto tre d'aprile prossimo passato, quali prefatti 27. uomini giurati hanno ordinato, et dichiarato tutte le infrascritte cose.*

Primieramente hanno ordinato, et posto li infrascritti Saroni nelli Luoghi inscritti.

Saroni.

Un Sarone di pedone à *Maggio* presso la fontana sopra li beni di *Zanetto di Marchesio (Zaneti de Marchezio),* un altro di pedone iui appresso sopra li beni di *Brolro Alberto (Hrd. Prbri. Alberti).* It. un Sarone di campagna à *Segnia picola (Segniera parua),* doue passa la fontana sopra i beni di *Tervini (Hrd. Taruini)* et *Guerzet (Hrd. Guerceti);* un altro di campagna à *Segnia maggiore (Segna maiore),* sopra i beni di *Scarzetta* (Item saronum unum de campagnia in *Vico mezo* sup. bonis illorum del Scarzeta) e più un altro à *Sognia picola (Signa parua)* di cam-

pagna sopra i beni del *Pastorescho (illorum Sartorelli)*. It. un Sarone di campagna a *Vigho di mezzo (Vico mezo)* sopra i beni Scharzetta, et un altro ivi di campagna sopra i beni di *Gaspare del Cott (del Cotto)* di Ranguelua, e più un Sarone di campagna *in Gorda* sopra i beni di *Belmonte*, et un altro iui di campagna sopra i beni del Scharzetta. It. un Sarone di pedone in *Torfo* verso *Benabbia* sopra i beni di *Tadeo Prevedo*, et un altro sotto S. Pietro sopra la strada verso Benabbia di campagna sopra i beni di *Antonio Pastorelli;* un altro di campagna in *Torf (Torfo versus Benabiam)* sotto la strada sopra i beni di *Antonio Borello (Antonij Borellae)*, e più un altro iui appresso di campagna sopra i beni della chiesa di S. Pietro, e più *in Torf* una portella di campagna sopra i beni di me notaro infra scritto, et un Sarone di campagna in presso il Ponte, sopra i beni di *Enricho di Paglione* (Pagliono), e più un Sarone di campagna in *Torf sotaneo* sopra i beni di *Brunetto Bertramo (Brunetti de Bertramo)*, et un altro di pedone in *Torf* per quelli di Doira et altre persone sopra i beni di *Togni (Hrd. Togni de Piono)*, e più uno per li beni della chiesa di S. Pietro, e più un Sarone di campagna *alla Monda* sopra gli beni di *Fiorentino (ad la Monda*, sup. bonis *Fiorentini)*, et un altro di campagna sopra i beni di me notaro al tetto sotto la Piazza, et un altro di campagna alla casa di *Zuchali* sopra i beni *Giouani del Meregetta* (ad domum *Zucholae* sup. bonis *Joannis de Meregeta)*, et un altro di campagna in *Carazza (Caraza)* sopra i beni delli *Eredi di Belmonte (Hrd. Belmontis)*, e più un Sarone di campagna sopra i beni di *Gasparo di Rossoria (Gasp. de Rosoira)*, sotto la sua casa a Rossoria, un altro da pedone a Rossoria sopra i beni di *Gasparo Mascharpa (Gasp'is dicti Marscarpae)*, un altro di campagna ad *Albes* sopra i beni di *Antonio Sartorello (Antonij de Sartorello)*.

It. un Sarone di campagna in *Arvedasso* verso il *Riale di Cognio* sopra i beni di *Giouanin Paolo*, et di *Brunetto Beltramo* (Aruedaxio versus *riale de Cogno* sup. bonis *Zanis de Paulo* et *Brunetti de Bertramo)*, et un altro di campagna in *Carcenzuno di sotto (Carsenzuno)*, sopra i beni della chiesa di S. Pietro, et un altro iui sopra i beni di quelli di *Gagetto* (illorum de *Gagiotto)*, e più un Sarone di campagna in fondo *Prampo (Premo)* sopra i beni di *Giacomo Sprendore (Jacobis dicti Splendoris)*, et un altro di campagna *à Precha* sopra i beni di *Giovan Zassazzi (ad Brecham* sup. bonis *Zanis Sesasij)*, et un altro iui da pedone sopra i beni di *Giacomo Zessazzij*, et di *Antonio del Busta*, et più un Sarone di campagna in *Trema (Premo)*, sopra i beni di *Domenicho di Bugada*, et un altro iui sopra i beni di *Giacomo del Rotta*, et di *Alberto di Bugada* appresso la *strada francescha (strata francisca)*, et un altro Sarone di campagna in *mezzo di dentro (Meza de intus)* sopra i beni *Jacomo del Rota (Jacobi del Rotta)* per ogni anno sino ad S. Giorgio.

It. un Sarone di campagna *à Brecha* sopra i beni di *Jacomo del Fiora (de Giora)*, sotto la strada. It. un Sarone universale nella *Riva* appresso *Brecha* sopra i beni di *Simone del Genio*, et *Enrico del Pasta (del Busta)*. It. un Sarone di campagna à Brecha il quale va a *Anzone* sopra li beni di *Giovanin del Fiora (de Giora)*.

It. un Sarone di campagna in *Arvedass (Aruedaxio)*, sotto la strada francescha sopra i beni delli *Eredi di Melchior del Busta*. It. un Sarone in *Arvedass (Aruedaxio)* sopra i beni delli Eredi di *Giovan Zape di Giordin (Gianni Zoppi de Giora)*. It. un Sarone de pedone notato sotto la casa delli Eredi *di Bachetto (Hrd. Bocheti)* sopra i beni delli *Eredi di Antonio Borella*. It. un Sarone di campagna in Arvedass sopra i beni delli *Eredi Toschani*. It. un Saron di campagna in Arvedass di sotto, sopra i beni delli *Eredi Jacomo Sessa (Sesasij)*. It. un Sarone di campagna in Arvedass sopra i beni di *quelli del Gaggiola (de Gagiotto)*. It. un Saron di campagna in Arvedasso appresso la strada, che va al Ponte sopra i beni delli *Eredi di Jacomo Sessari (Sesasij)*. It. un Sarone di campagna appresso detto ponte sopra i beni di *Albertazzi (de Albertatio)*. It. un Saron di campagna a *Caggio (Cagium)* fra il piano e la mezzena sopra li beni delli *Eredi di Bocchetto*. It. un Saron di campagna a *Schatuno* sopra i beni di *Antonio de Paolo* (ad *Cetunum* sup. bonis *Antonij de Paulo)*. It. Sarone di campagna a Schatuno sopra i beni delli Eredi di

Belmonte. It. Sarone di campagna a *Giera* sopra i beni di *Marchion di Bazzio (Melchionis de Bosio)* per li beni di *quelli di Belvisio (Beluisio)* in *Seù (in Seuò)*. Ciascuno faccia Saroni sopra i suoi beni, se bene in Seuò vi è un Sarone sopra i beni di *Jacomo detto Sprendore* per tutta la campagna di Giera e di Seuò, e chi vorrà andare ad essa campagna può andare per quel Sarone. It. vi è un Sarone di campagna nel *Orlo di Premp (Horo de Premo)* sopra i beni delli *Eredi di Lanzini* verso *Cebbia (Chiabbia)*. It. un Sarone di campagna in porta *Gisura (Chiusura)* sopra i beni di *Nicolò di Antoniazio*. (Item Saronum unum de campagnia in *Porta chiusura* sup. bonis *Nisolae de Antoniatio)*. It. un Sarone di campagna in fondo *Gaiseio (Gaijseo)* sopra i beni delli *Eredi di Enricho Coretti (Hrd. Henrici Lonetti)*, et questo sia Sarone chiuso, e bene placito di essi Eredi, per che è in mezzena.

It. un Sarone similmente a Gaiseio sopra i beni di *Giacomo de Rota (Rotta)*. It. un Sarone di campagna a *Guadineo* sopra i beni di *Alberto Brega (ad Quadrinerium* sup. bonis *Alberti de Bugada)*. It. un Sarone di pedone per breviare il viaggio nella campagna *d'Arvedasso*, la *Mojesa* in un sasso sopra li beni delli *Eredi di Riggi* (campagnia de *Aruedaxio* versus *Movesiam* in uno saso super bonis *Hrd. Rizij)*. It. un Saron di pedone per portatura nostra sopra i beni delli *Eredi di Giovan d'Arva (Joannis de Arua)*. It. un Saron di campagna sopra la *chiesa di Gien a Quartella* sopra i beni di *Pedrina figlia di Zanetto di Corchelto* (supra ecclesiam S.ti Zanis *ad Quartillam* sup. bonis *Pedrinae fq. Zaneti de Horrico* et uxoris *Zanis de Soaza)*. It. un Sarone di campagna a *Serpolagio (ad Serpolatium)* sopra i beni di *Nexola*, moglie di *Gasparo di Rossoira (de Rosoira)*. It. un Saron di campagna appresso la *Villa d'Andersglia* (ppè. uillam de Anderslia) sopra i beni delli *Eredi di Tognio (Hrd. Ozioni)* appresso del loro tetto. It. un Sarone di campagna, et per i mollini in *Gobbio* sopra i beni di *Bertuzo* (in Chiabio su. bonis *Bertuzij)*. It. un Sarone di campagna a *Sima Andersglia (ad Sommam Andersliam)* sopra i beni di *Nisolini*. It. un Saron di pedone a *Sema Andersglia (ad Somandersliam)* sopra i beni di *Horicio di Marozza (Horrici de Maroza)*. It. un Sarone di campagna al *Tragiolo (ad Tragiolum)* sopra i beni della *chiesa di S. Giovan*. It. un Sarone di campagna al pè del Monte sopra i beni di *Zillj di Tiracoiro* (sup. bonis *Zillij de Tirachoiro)*. It. un Saron di campagna di *Velli Stauarà* sopra i beni di *Giovan detto Banchone (Zanis dicti Bianchoni)*. It. un Saron di campagna a *Lavina* appresso al Ronch sopra i beni di *Enricho detto Ulzorini de Sauò (ad Lauinam ppè Ronchum* sup. bonis *Henrici dicti Gualzeri de Sacho)*. It. un Saron di campagna a *Moffo* appresso il tetto di *Stogione* sopra i beni di *Gia.mo Strabinati* (ppè tictum *Ogioni* sup. bonis *Jacobi Arabinetti)*. It. un Saron di campagna per scurtatura sopra li beni delli *Eredi di Antonio Zanone* (Hrdm. *Antonij de Zano)*. It. un Saron a *Moffo (ad Moffum)* sopra li beni di *Jacobine moglie di Guglielmo di Horigolo* (sup. bonis *Jacobinae uxoris Gug'lmi de Origallo)*. It. un Saron di campagna a Moffo sopra li beni di *Gasparo Cotto (Gasparis del Cotto)* et è in fondo di suoi beni. It. un Saron da pedone per li *Mollini (p Molandinis)*, et altro sotto la *portella di Darva* subtus *portella de Arua)*, sopra i beni delli *Eredi di Enricho Stazino (Hrdm. Horici Straziae)*. It. un Saron di campagna sotto *Lugano* (subtus *Logianum)* appresso il Ponte sopra i beni di *Antonio Gaetano (Antonij de Guaitano)*. It. un Saron di campagna in *Bessollo* detto *Bisseu* (in *Bisolo*) sopra i beni delli *Eredi Raggis (Hrdm. Regis)*. It. un Saron di campagna a *Cogienia (ad Cugiagnam)* sopra i beni di *Gasparo Cotto (Gasparis del Cotto)*, i quali prefati Saroni di campagna tutti qual si voglia persone che ad essi Saroni sopra i suoi beni notati sia obligata, et tenuta a mantenerli et a farli con buoni piotti, cioè con boni e grandi scalini, e qual si voglia altra persona possa essi Saroni aprire, et per andare e per tutti li loro lauorerj et i prefati anchora Saroni tutti dipendano siano tenuti et obbligati a mantenerli et farli con buoni scaladri, et qual si voglia altra persona possa andare per quelli Saroni da pedone per li loro lauoreri, cioè solamente con persone et niuna persona ardisca ne, e deue fare altri Saroni, ne destruggere le scesa in altri luoghi sotto pena di 5 soldi per ogni volta di darsi alla *chiesa di S.ta Maria*.

(Continua).